

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6749 del 18/12/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale PONI MIRCO con sede legale in Comune di Meldola, Strada Meldola - Teodorano n. 11/A. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento sito in Comune di Meldola, Strada Meldola - Teodorano n. 11/A.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-7006 del 18/12/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno diciotto DICEMBRE 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale PONI MIRCO con sede legale in Comune di Meldola, Strada Meldola - Teodorano n. 11/A. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento sito in Comune di Meldola, Strada Meldola - Teodorano n. 11/A.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 "*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015.*";

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Meldola in data 12/05/2017, acquisita al Prot. Com.le 8187 e da Arpae al PGFC/2017/7575 del 17/05/2017, dall'**Impresa Individuale PONI MIRCO** nella persona di Loris Venturi in qualità di delegato dal Titolare tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, con sede legale in Comune di Meldola, Strada Meldola - Teodorano n. 11/A, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a proservizio ad uso magazzino a servizio dell'attività sito in Comune di Meldola, Strada Meldola - Teodorano n. 11/A, comprensiva di:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 06/06/2017 Prot. Com.le 9556, acquisita da Arpae al PGFC/2017/8599, formulata dal SUAP del Comune di Meldola ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta integrazioni anche in riferimento alla documentazione di impatto acustico;

Atteso che in data 19/07/2017 e 30/08/2017 la ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Meldola le integrazioni richieste, acquisite al PGFC/2017/12885;

Considerato che in data 06/10/2017 ed in data 03/11/2017 la ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Meldola integrazioni volontarie, acquisite ai PGFC/2017/14887 e 16251;

Tenuto conto che in merito alla documentazione integrativa prodotta in merito all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 21803 del 13/12/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/18205, il Responsabile del Settore Tecnico Gestione e Programmazione del Territorio del Comune di Meldola ha comunicato quanto segue: *“Con la presente il Comune di Meldola comunica la propria PRESA D’ATTO rispetto a quanto dichiarato in merito all’impatto acustico generato dall’attività alla “SCHEDE E - IMPATTO ACUSTICO” presentata quale integrazione all’istanza in data 30/08/2017 (prot. 14618/2017).”*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali: Atto Prot. Com.le 20658 del 23/11/2017 a firma del Responsabile del Settore Tecnico Gestione e Programmazione del Territorio del Comune di Meldola, acquisito da Arpae al PGFC/2017/17236;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni specifiche contenute nell'Atto comunale di cui sopra, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell’istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l’Autorizzazione Unica Ambientale a favore dell'**Impresa Individuale PONI MIRCO**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Meldola;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Meldola ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento acquisita in atti, resa da Cristina Baldelli ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore dell'**Impresa Individuale PONI MIRCO** (P.IVA 03210580407) con sede legale in Comune di Meldola, Strada Meldola - Teodorano n. 11/A, **per l'insediamento adibito a proservizio ad uso magazzino a servizio dell'attività sito in Comune di Meldola, Strada Meldola - Teodorano n. 11/A.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali.**
3. Per l’esercizio dell’attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Meldola e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi

prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.

5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Meldola ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Meldola per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Meldola per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN ACQUE SUPERFICIALI

PREMESSA

In riferimento alla domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, portale SUAPER di istanza di Autorizzazione Unica Ambientale avvenuta in data 12/05/2017 al SUAP del Comune di Meldola da parte della Az. Agr. Poni Mirco posta in Str Meldola Teodorano 11/A, comprendente anche allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali, di competenza comunale,

Visto il parere espresso da ARPAE in merito allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali pervenuto al Comune di Meldola in data 16/11/2017 (prot. 20031/2017);

Preso dunque atto che il parere è favorevole ma contiene prescrizioni, che si ritiene di condividere;

Ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59, regolamento sull'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) esprime

CARATTERISTICHE

Responsabile dello scarico	PONI MIRCO
Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	STRADA MELDOLA TEODORANO , 11/A
Destinazione d'uso dell'insediamento	FABBRICATO RESIDENZIALE DI N. 1 UNITA' ABITATIVA CON ANNESSO SERVIZIO IGIENICO DEL PROSERVIZIO AD USO MAGAZZINO.
Potenzialità dell'insediamento (in abitanti equivalenti):	5
Tipologia di scarico	Acque reflue domestiche
Ricettore dello scarico	FOSSO INTERPODERALE
Sistemi di trattamento prima dello scarico	POZZETTO DEGRASSATORE, DA 250 LITRI FOSSA IMHOFF DA 7 ABITANTI EQUIVALENTI FILTRO BATTERICO ANAEROBICO DA 4,03 MC (H 1,5 M)

PRESCRIZIONI

Lo scarico di acque reflue domestiche provenienti dall'insediamento di cui in premessa, è soggetto alle seguenti prescrizioni impartite da ARPAE nel parere sopraccitato:

1. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
2. La fossa Imhoff ed il pozzetto degrassatore dovranno essere vuotati con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale; con la stessa periodicità dovrà essere vuotato e lavato controcorrente il filtro batterico. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'abitazione a disposizione degli organi di vigilanza.
3. La fossa Imhoff, il pozzetto sgrassatore ed il filtro batterico devono essere mantenuti costantemente

liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.

4. Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
5. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.